Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — **Roma — Venerdì 12 Maggio** — **Numero 111**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **165** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire un milione seicentocinquantamila (1,650,000), da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, per riparare i danni, cagionati alle opere stradali e idrauliche dello Stato dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1898.

La ripartizione di detta somma fra le opere stradali e idrauliche e la relativa inscrizione in separati capitoli del bilancio saranno regolate in base all'annessa tabella.

Art. 2.

È pure autorizzata la spesa di lire novecentomila (900,000) per concorsi e sussidi nelle riparazioni di danni cagionati ad opere stradali e idrauliche delle Provincie, dei Comuni e dei Consorzi dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1898.

Questa somma, da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, sarà ripartita in tre rate eguali, ciascuna di lire trecentomila (300,000), da stanziarsi negli esercizi finanziari 1898-99, 1899-900 e 1900-901.

I concorsi e sussidi a carico dello Stato, secondo l'entità e natura delle opere, non potranno superare la misura del 50 per cento; ed è fatta facoltà al Governo di dare acconti ed anticipazioni sui medesimi.

Le domande di detti concorsi e sussidi dovranno essere presentate nel perentorio termine di un anno dalla data della presente legge.

Art. 3.

Le opere contemplate nella presente legge sono dichiarate di pubblica utilità.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 aprile 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA di ripartizione della spesa per riparare i danni cagionati alle opere stradali e idrauliche dello Stato dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1898.

INDICAZIONE delle opere	ESERCIZIO			TOTALE
	1898-99	1899-900	1900-901	
Opere stradali . . .	100,000	250,000	150,000	500,000
Opere idrauliche . .	250,000	700,000	200,000	1,150,000
TOTALE . .	350,000	950,000	350,000	1,650,000

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici
LACAVA.

Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro
VACCHELLI.

Il Numero 166 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 24 gennaio 1895, n. 75;

Riconosciuta la convenienza di modificare l'articolo 6 del detto decreto, affinchè gli Ispettori del Fondo per il Culto, che quindi innanzi dovessero venire temporaneamente chiamati a prestare servizio presso l'Amministrazione Centrale, non abbiano a soffrire il danno delle maggiori spese del soggiorno alla Capitale e della perdita dell'indennità di giro, la quale se in parte è rimborso delle spese di viaggio, in parte però è a profitto del funzionario;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'articolo 6 del Nostro decreto 24 gennaio 1895, n. 75, è sostituito il seguente:

« Gli Ispettori potranno essere chiamati per esigenze di servizio e per qualunque tempo a prestare l'opera loro presso la Direzione Generale del Fondo per il Culto, e percepiranno un'indennità ragguagliata alla metà di quella di cui sono provvisti in provincia.

« Nulla è innovato per gli Ispettori che già si trovano in servizio presso la stessa Direzione Generale, pei quali resta fermo il disposto dell'articolo 8 della legge 22 luglio 1894, n. 339 ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1899.

UMBERTO.

C. FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 7 maggio 1899, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Nazzano (Roma).*

SIRE!

Il Commissario straordinario del Comune di Nazzano deve ancora risolvere alcune importanti questioni nell'interesse di quell'Amministrazione, fra le quali la esazione dei crediti comunali, la divisione delle terre comunali, il modo di pagamento dei debiti, la sistemazione delle strade abbandonate.

È mestieri quindi prorogare sino al termine massimo consentito dalla legge i poteri del R. Commissario medesimo, i quali scadrebbero il 18 corrente mese.

All'uopo mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Nazzano, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Nazzano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici direttivi, approvato col Regio decreto 29 agosto 1897, n. 512.

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a n. 40 posti di Volontario per la carriera degli Uffici esecutivi delle Dogane, che avrà luogo, in quanto alle prove scritte, nei giorni 1, 2 e 3 agosto 1899 presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da lire 1,00, dovranno, non più tardi del giorno 15 giugno 1899, essere trasmesse direttamente al Ministero delle finanze (Segretariato generale, Divisione amministrativa) ovvero presentate agli Intendenti di finanza, che ne cureranno la spedizione al Ministero.

In esse gli aspiranti dovranno: designare la sede fra quelle indicate nell'articolo precedente, presso cui intendono sostenere le prove scritte; obbligarsi a raggiungere, a proprie spese, qualsiasi residenza, nel caso di riuscita nel concorso e di conseguente nomina a Volontario; e dichiarare di aver mezzi sufficienti per prestare servizio gratuito per un tempo non minore di mesi sei.

Art. 3.

I documenti da porsi a corredo delle domande sono:

1° Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 18 anni compiuti e non più di 26 anni compiuti di età;

2° Diploma di licenza dal liceo o dall'Istituto tecnico. Non si ammettono titoli equipollenti, ad eccezione del certificato di ammissione al primo corso delle R. scuole superiori di commercio;

3° Certificato di cittadinanza italiana;

4° Certificato di non incorsa penalità;

5° Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

6° Certificato di sana e robusta costituzione, da cui risulti specificatamente che l'aspirante è esente, in modo assoluto, da qualsiasi imperfezione, deformità o difetto fisico; tale certificato dovrà essere rilasciato da un Ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale o, in difetto e per giustificate circostanze, da un medico condotto comunale.

I certificati di cui ai n. 3°, 4° e 5° devono avere la data non anteriore di oltre due mesi a quella del presente decreto.

I titoli di studio devono essere prodotti in originale.

Se non siano stati ancora rilasciati i diplomi originali, si potrà supplire con certificati delle competenti Autorità scolastiche, debitamente legalizzati.

Art. 4.

I requisiti prescritti per l'ammissibilità al concorso, dovranno essere posseduti dagli aspiranti nel periodo che intercede tra la data del presente decreto ed il 15 giugno 1899, giorno in cui scadrà il termine fissato per la presentazione delle domande.

Roma, addì 3 maggio 1899.

Per il Ministro
F. VENDRAMINI.

PROGRAMMA

dell'esame di concorso pei posti di Volontario per la carriera Amministrativa delle finanze

—

PARTE I.

1. *Nozioni di diritto amministrativo.*

Idea e fine dello Stato — Divisione ed esercizio dei poteri — Del potere esecutivo in ispecie — Ordinamento amministrativo dello Stato — Diritti e doveri dei funzionari pubblici — Loro responsabilità — Leggi sul Consiglio di Stato, sulla Corte dei Conti e sulle Avvocature Erariali.

2. *Statuto fondamentale del Regno.*

PARTE II.

1. *Nozioni di diritto e procedura civile.*

Della pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale — Materie e partizione del Codice civile — Delle persone fisiche e delle cause che modificano o limitano l'esercizio dei loro diritti — Delle persone giuridiche — Dei beni — Diverse distinzioni che se ne fanno — Della proprietà — Modificazioni e limitazioni di essa — Dei modi di acquistare e di trasmettere la proprietà e gli altri diritti sulle cose — Disposizioni principali che regolano le successioni e le donazioni — Delle obbligazioni e dei contratti in genere — Fonti — Distinzioni — Effetti — Prove — Modi di estinzione — Regole speciali relative ai contratti: di matrimonio, di vendita, di permuta, di enfiteusi, di locazione, di società, di mandato, di costituzione di rendita, di vitalizio, di comodato, di mutuo, o di anticresi — Dei privilegi e delle ipoteche — Della prescrizione — Regole generali della competenza nei giudizi — Della esecuzione forzata in genere — Della esecuzione sui beni mobili ed immobili.

2. *Nozioni di diritto commerciale.*

Degli atti di commercio e dei commercianti — Dei libri di commercio — Delle Società commerciali — Varie specie di esse — Disposizioni generali che ne regolano la costituzione, lo scioglimento, la fusione e la liquidazione — Disposizioni speciali relative alle Società in nome collettivo, in accomandita e anonime, alle Società cooperative, alle Società estere — Associazione in partecipazione — Associazione di mutua assicurazione — Della cambiale e dell'assegno bancario — Del contratto di conto corrente — Della dichiarazione del fallimento e suoi effetti — Dell'amministrazione del fallimento — Della liquidazione del passivo e dell'attivo e della ripartizione fra i creditori — Della cessazione e della sospensione del fallimento — Del fallimento delle Società commerciali — Del commercio marittimo.

PARTE III.

1. *Nozioni di economia politica.*

Storia dell'economia politica — Principii generali — Produzione della ricchezza — Proprietà della terra — Teorica della rendita — Capitale — Profitto — Lavoro e divisione di esso — Salario — Libertà di commercio — Sistema proibitivo e protettivo — Valore — Varie formole proposte per definirlo — Moneta — Credito — Banche.

2. *Nozioni di scienza delle finanze.*

Delle spese pubbliche — Del bilancio sotto l'aspetto tecnico e l'aspetto costituzionale — Delle entrate pubbliche — Teorica generale dell'imposta — Principii regolatori di essa — Varie specie d'imposte e diverse classificazioni di esse.

3. *Nozioni sul sistema tributario del Regno.*

Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti e delle Gestioni annesse

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia e nei Regi educatorii a patrimonio sorvegliato, amministrato dalla Direzione Generale della Cassa dei depositi e prestiti.

ELENCO *degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nell'adunanza del 31 gennaio e 25 febbraio 1899, col riporto di quelli deliberati nelle adunanze anteriori.*

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
	Adunanza del 31 gennaio 1899.				
2650	Mutti Giuseppe fu Marco	Vendrogno	Como	585 91	—
2651	Miotto Adele Maria o Adelaide fu Francesco	Buso	Rovigo	156 74	—
939	Cavallari Rosa di Tommaso vedova del maestro Chiorbola Stefano fu Pietro	Arzergrande	Padova	— —	591 70
	Adunanza del 25 febbraio 1899.				
2652	Rizzi Giuseppe fu Sante	Lubriano	Roma	603 44	—
2653	Mariani Luigi fu Giuseppe	Riolo	Ravenna	399 70	—
2654	Bianconi Serafino fu Ferdinando	Sarnano	Macerata	401 47	—
2655	Forneris Secondo fu Giuseppe	Asti	Alessandria	985 12	—
2656	Scappaticci o Scappaticcio Vincenzo fu Giacomo.	Sora	Caserta	529 58	—
2657	Buffa don Francesco fu Giuseppe	Cisterna d'Asti	Alessandria	348 97	—
2658	Zanotti Luigi fu Girolamo	Chiari	Brescia	410 32	—
2659	Angelini Vincenzo fu Domenico	Teramo	Teramo	526 15	—
2660	Somasca o Somaschi Giacomina vedova Cattaneo fu Giuseppe	Truccazzano	Milano	525 —	—
2661	Croci Antonio fu Pietro.	Agra	Como	297 62	—
2662	Fresia Gaetano fu Vincenzo	Venaria Reale	Torino	248 05	—
2663	Fernandez in Pettinato Vincenza fu Ignazio.	Rammacca	Catania	135 —	—
2664	Di Gennaro o De Gennaro Salvatore fu Alessandro	Leporano	Lecce	149 07	—
*	Quarantelli Domenico fu Giuseppe.	Bonea	Benevento	* 44 92	—
2665	Scalari Emma fu Giuseppe	Rovigo	Rovigo	330 32	—
2666	Pasetti in Perotti Teresa fu Francesco.	Asti	Alessandria	242 67	—
2667	Della Cella Anna Ferdinanda Faustina fu Girolamo	Torriglia	Genova	405 07	—
2668	Cappellani Concetta fu Paolo.	Sortino	Siracusa	479 12	—
2669	Sanfelici Filippo fu Leopoldo.	Castelnuovo Bariano	Rovigo	625 42	—
2670	Mussi Balbina fu Antonio	Valmacca	Alessandria	117 54	—
2671	Sassi in Ferrari Pia fu Luigi.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	231 28	—
2672	Chiarelotto in Frezza Giuditta fu Domenico.	Asolo	Treviso	116 24	—
2673	Ricciardi Francesco fu Bernardino.	Frasso Telesino	Benevento	401 71	—
2674	Cherella Francesco fu Giovanni	Teano	Caserta	206 10	—
2675	Monaco Carlo fu Ciro	Ailano	Caserta	406 39	—
2676	Fasolio Angela fu Giacomo	Cerreto D'Asti	Alessandria	142 62	—
2677	Teza Alfonso fu Zenobio.	Longarone	Belluno	392 40	—
2678	Mosto don Antonio fu Gio. Battista	Cogorno	Genova	585 86	—
2679	Graziano in Melle Caterina Margherita o Teresa Margherita fu Gio. Antonio	Saluggia	Novara	547 96	—
2680	Turolla Maria Luigia fu Francesco	Barbona	Padova	179 55	—
2681	Bartolin Giovanni fu Antonio.	Breda di Piave	Treviso	193 11	—
2682	Gilardi Orsola od Orsolina fu Paolo	Macomer	Cagliari	124 52	—
2683	Meregalli in Della Torre Maria Filomena fu Camillo.	Cernusco sul Navig.	Milano	135 19	—
2684	Ferrari Giuseppe fu Gaetano.	Gonzaga	Mantova	669 41	—
2685	Verga Vittoria di Pier Giovanni	S. Elena	Padova	125 77	—
2686	Tommasi Nicola o Nicolò fu Domenico	Stazzemo	Lucca	304 12	—
2687	Giudici Antonio fu Oloardo	Cerano	Novara	229 05	—
2688	Ubertone Giuseppa o Giuseppina fu Pietro Giovanni	Bozzoli	Alessandria	468 69	—
2689	Di Vecchia o Di Vecchio Teodoro fu Pietro.	S. Eufemia a Maiella	Chieti	179 80	—
2690	Battivelli Giovanna fu Gio. Battista	Conegliano	Treviso	332 09	—
2691	Alberti in Tonola Orsola fu Gio. Battista	Portese	Brescia	449 76	—
2692	Montorzi Olinto fu Federico	Calcinaja	Pisa	314 07	—
2693	Taroni o Teroni in Bolognini Giovanna o Giovannina fu Amadio.	Lumezzano Pieve	Brescia	138 62	—
2694	Squaglia M.ª Ester di Giovanni vedova del maestro Parenti Giov. Paolino	Capannori	Lucca	(1) 99 59	—
2695	Loro Maria fu Antonio vedova del maestro Mezzalama Francesco	Villata	Novara	(2) 94 17	—
2696	Luberti in Vulpiani Matilde fu Domenico Giuseppe	Ripatransone	Ascoli Piceno	(3) 76 78	—
	Da riportare . . . L.	. . . .	. . . .	15697 05	591 70

* Supplemento alla pensione conferita nell'adunanza del 21 giugno 1897.
(1) Convertita in valore capitale di L. 1398.74 ai sensi di legge.
(2) id. id. id. » 1269.14 id.
(3) id. id. id. » 789.27 id.

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
	Riporto L.	. . . . . .	. . . . . .	15697 05	591 70
2697	Solari Lasinio Luigia, d'ignoti, vedova del maestro pensionato Favretto Luigi	Maser	Treviso	294 48	—
2698	Capponi o Cappone Nicolò o Nicola fu Marco	Taggia	Porto Maurizio	673 23	—
2699	Arrigo Caterina M.ª Maddalena fu Agostino vedova del maestro Capponi predetto	—	—	400 84	—
2700	Scarpa Vincenzo fu Angelo	Cona	Venezia	486 08	—
2701	Penso o Penzo M.ª Luigia fu Antonio vedova del maestro Scarpa predetto	—	—	166 82	—
•	Baldaccini Gabriele fu Bernardino	Cannaro	Perugia	(1) 169 48	—
•	Bini Faustina di Arcangelo vedova del maestro Baldaccini predetto	—	—	(2) 214 24	—
2702	Leanti Eloisa fu Bartolomeo vedova del maestro Cagliola Biagio	Avola	Siracusa	333 33	—
2703	Pelvi Giulia di Valentino vedova del maestro De-Poli Mattia	Udine	Udine	140 88	—
2704	Ozzano Girolama fu Stefano vedova del maestro pensionato Marinetti Francesco	Novi Ligure	Alessandria	461 25	—
940	Maimone sac. Giuseppe fu Francesco	Capizzi	Messina	—	849 06
941	Montera Teresa fu Carmine	Calopezzati	Cosenza	—	513 33
942	Mazzolini sac. Pietro fu Giovanni	Arta	Udine	—	840 07
943	Bilabini Marta o Martina fu Clemente	Sovere	Bergamo	—	270 98
944	Perola Edoardo fu Stefano	Grassobbio	Bergamo	—	1237 24
945	Guazzoni Irene fu Antonio	Liscate	Milano	—	700 —
946	Lonardi in Trentini Rosa fu Giuseppe	S Giovanni Lupatolo	Verona	—	505 43
947	Vaglienti Maria Luigia fu Giacomo vedova Soda	Bastia	Cuneo	—	532 92
948	Eredi Lazzarato Maria Luigia in Marzucco fu Angelo	Trebaseleghe	Padova	—	832 80
949	Incoronato in Raia Amalia fu Pasquale	Resina	Napoli	—	711 22
950	Leone Armegilda Anna Maria o Marianna fu Francesco	Colico	Como	—	587 20
951	Marcucci Liniope Gesù Carolina Ernesta fu Chiro vedova Torri	Fivizzano	Massa Carrara	—	925 12
952	Dedè in Servalli Maria o Marietta di Giacomo	Peia	Bergamo	—	571 50
953	Svanellini M.ª Antonia Giulia o Giulietta fu Luigi	Cannobbio	Novara	—	541 09
954	Corradini-Bartoli Claudia fu Giuseppe	Graffignano	Roma	—	773 24
955	Staffolini Vienna fu Tommaso	Alatri	Roma	—	1013 33
956	Faluschi Lavinia fu Luigi vedova del maestro Gasparri Giuseppe	Appignano	Macerata	—	624 72
957	Canino Maria fu Paolo vedova del maestro Catalano Vincenzo	Favignana	Trapani	—	868 21
958	Donegà Ermenegilda di Giacomo vedova del maestro Morin Tranquillo	Castelguglielmo	Rovigo	—	403 60
959	Piras Giuseppa di Monferrato vedova del maestro Fois Sebastiano Luigi	Tortoli	Cagliari	—	763 38
	Totale degli assegni conferiti nell'adunanze suddette		L.	19037 68	14656 14
	Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori		»	848064 68	798335 31
	Totale generale		L.	867102 36	812991 45

(1) Supplemento alla pensione conferita nell'adunanza del 25 febbraio 1895.
(2) id. id. id. id. id. 20 ottobre 1898.

Roma, addì 30 marzo 1899.

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte-Pensioni
VENOSTA.

DIREZIONE GENERALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
E DELLE GESTIONI ANNESSE

Sezione autonoma di Credito Comunale e provinciale

Avviso.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispone l'articolo 1° dell'allegato *A* alla legge 24 dicembre 1896, n. 551, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 24 e 25 del Regolamento per l'esecuzione di detta legge, approvato col R. decreto 31 gennaio 1897, n. 42, e successivamente modificato col R. decreto 15 maggio 1893, n. 182, nel giorno 29 corrente, incominciando alle ore 8 del mattino, si procederà in una delle sale a pianterreno del Palazzo delle Finanze, con accesso da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse in virtù delle leggi 24 dicembre 1896 predetta e 27 giugno 1897, n. 227.

Alle operazioni stesse potrà assistere il pubblico.

a) Riscontro per il collocamento nell'urna di n. 8755 schede rappresentanti le n. 43772 cartelle di credito comunale e provinciale del valore di L. 200 ciascuna, emesse dall'8 novembre 1898 a tutto il dì 8 maggio 1899, del capitale nominale di L. 8,754,400 e cioè:

N. 1 scheda portante i numeri 546768 a 546770;
» 8753 schede portanti ciascuna cinque numeri consecutivi, dal 546771 al 590535;
» 1 scheda coi numeri 590536 a 590539;

N. 8755 in complesso.

b) Estrazione a sorte di schede in rappresentanza di n. 2081 cartelle di credito comunale e provinciale per il complessivo capitale di lire quattrocentosedicimiladuecento (L. 416200) da sorteggiarsi in conformità del calcolo seguente:

Quote di capitale comprese nell'annualità del 1897 dei mutui fatti mediante emissione di cartelle di credito		L. 162,704,90
idem nell'annualità 1898		» 685,743,40
idem nella prima metà dell'annualità 1899		» 390,346,45
		L. 1238,794,75
Cartelle ammortizzate nell'anno 1897	L. 153,000	
Cartelle ammortizzate nel 1° semestre 1898	» 172,800	
Cartelle ammortizzate nel 2° semestre 1898	» 496,600	822,400 —
Somma disponibile		L. 416,394 75
Cartelle da estrarsi in corrispondenza alla dteta somma n. 2081 pel capitale nominale di		» 416,200 —
Avanzo da conteggiarsi nell'estrazione del 2° semestre 1899		L. 194 75

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle operazioni suindicate.

Dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Roma, addì 10 maggio 1899.

Il Direttore Generale
VENOSTA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Giusta i risultati rispettivamente ottenuti negli esami che ebbero testè luogo, pel concorso ai posti di volontario in questo Ministero, si fa noto che sono ammessi i signori:

1 Ussani Raffaele
2 Almagià Corrado
3 Divizia Carlo
4 Stoppa Luigi
5 Sartorelli Guido
6 Giordano Giovanni
7 Savi Zurigo
8 Baldini Domenico
9 Cardinali Pericle
10 Paradisi Luigi
11 Gennari Ernesto
12 Franci Giulio
13 Berni Ilio
14 Bertotti dott. Antonio
15 Berti Uberto
16 Merculani Alberto
17 Pocaterra Francesco
18 Baruffi Giuseppe
19 Costa Guido.
20 Ruggiero Ernesto
21 Graziosi Francesco
22 Corsi Mario
23 Beguinot Francesco
24 Sterbini Pio
25 Bignone dott. Santo
26 Parano dott. Salvatore
27 Faostini dott. Guglielmo
28 Fantasia Alfredo
29 Brigante-Colonna Gustavo
30 Baccari Clemente
31 Del Giudice Roberto
32 Pittori Ercole
33 De Gregorio Umberto
34 Ranieri Giovannantonio
35 Bernardini Luigi
36 D'Andrea dott. Adolfo
37 Tommasoni Amedeo

Roma, addì 11 maggio 1899.

Per il Ministro
CESARE TARDITI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I — SEZIONE III.

Trasferimento di privativa industriale N. 1939.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Appareil d'électrolyse », registrata in questo Ministero al nome dei signori Rhodin Gustaf Adolf ed Harvey Alfred Robert a Manchester (Inghilterra), come da attestato delli 4 novembre 1897, n. 45934 di Registro Generale, fu trasferita per intiero al sig. Albert Tomlinson Wright a Liverpool (Gran Bretagna), in forza di cessione totale fatta per scrittura privata a Liverpool addì 28 luglio 1893, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 21 gennaio 1899 al n. 13580, vol. 963, f. 10, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano addì 28 gennaio 1899, ore 16.

Roma, lì 9 maggio 1899.

Per il Direttore Capo della I Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1953.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements aux métiers à l'effet de pouvoir tisser et broder simultanément », registrata in questo Ministero al nome della Société Louis Veyron e C. a Parigi, come da attestato delli 27 agosto 1895, n. 39413 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Société Anonyme des Appareils Brodeurs sistème Veyron, a Parigi, in forza di atto privato concluso a Parigi addì 8 marzo 1899, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 17 marzo stesso al n. 146, sez. 1ª, atti privati, e presentato pel visto a quest'Ufficio speciale della proprietà industriale addì 18 marzo 1899, ore 15,35.

Roma, lì 9 maggio 1899.

Per il Direttore Capo della I Divisione
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione I — Sezione III

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 1 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina del mese di* gennaio *1899.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4122	Molinari Odoardo, a Roma.	14 ottobre 1898	1.° Un timbro circolare portante lungo l'orlo la scritta: *Balsamo maraviglioso Molinari*, con le due ultime parole separate da stelletta a cinque punte. Nel centro del timbro, racchiuse in un circolo, vedonsi le lettere: *B. M. M.* disposte ai lati e sotto alle figure di due vipere. Fuori del timbro leggesi: *Marca Deposita.* 2.° Etichetta rettangolare portante la iscrizione: *Balsamo maraviglioso Molinari — mirabile per la cura e guarigione di tutte le piaghe esterne. — Preparato dal Dottore Chimico Farmacista Attilio Delogus. — Uso esterno. — Deposito unico Via di Marforio 69, p.° 4, Roma. Prezzo Lire due* in caratteri di diversa forma disposti su sei righe. Questo marchio sarà applicato sui vasetti contenenti il medicinale e sulle carte di commercio relative.
4124	Ditta Giorgio Ottone e Figli, a Genova.	13 id. »	Etichetta quadrata a fondo tratteggiato, su cui sono disegnate tre bandiere sventolanti da un'asta. La superiore porta l'iscrizione: *Afamado Pimenton de la vega de Murcia garantido puro.* La centrale è divisa in tre striscie, di cui le due esterne, a fondo bleu, recano ciascuna rispettivamente una delle parole: *Marca Cometa.* La striscia di mezzo, a fondo chiaro, è foggiata a guisa di cometa. Nel punto di separazione delle tre striscie spicca una stella a sei punte, nel cui centro v'ha un circolo. La terza bandiera contiene la leggenda: *Unicos exportadores Giorgio Ottone & figli Genova.* Questo marchio sarà applicato ai recipienti che contengono il prodotto (una droga detta Pimenton).
4125	Detta.	13 id. »	Etichetta quadrata ad angoli smussati, contenente in un angolo un ramoscello di ricino che sorregge una coppa alla quale è appoggiato un bastone cui è avvolto un serpe, e più in basso la iscrizione stampata obliquamente: *Oleum seminum Ricini Optimum*, seguito delle parole: *Giorgio Ottone e figli Genova — Manif. S. Nasturzio Sampierdarena.* Questo marchio sarà applicato ai recipienti che contengono l'olio di ricino.
4165	Società Volenite Limited, a Londra.	6 dicembre »	La parola di fantasia « Volenite ». Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato al prodotto (una composizione isolante), agli involucri che li contengono e alle carte di commercio.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4127	Ditta Giorgio Ottone & Figli, a Genova.	14 ottobre 1898	Etichetta recante la figura di un ramo di pomidoro con frutti e foglie, intersecato da quattro targhette di diverso colore e forma. Nella prima di esse, a fondo rosso con bordo giallo, foggiata ad arco leggesi: *Conserva di Pomidoro.* Più sotto, la seconda, foggiata a nastro e a fondo oro, contiene la dizione: *Qualità speciale della Casa*; sopra la terza a fondo giallo, disposta trasversalmente si legge: *Giorgio Ottone e figli*, e nell'ultima, posta a destra di chi guarda la parola: *Genova*, su fondo giallo scuro. Questo marchio sarà applicato sui recipienti che contengono la conserva di pomidoro.
4133	Erba comm. Luigi, quale unico proprietario della Ditta Carlo Erba, a Milano.	22 id. »	1.° Due zone di carta velina di diverse dimensioni, contenenti ciascuna quattro scompartimenti rettangolari tra loro uguali e susseguentisi nella stessa direzione. In ciascuno di essi la parte superiore è a semicircolo e contiene il timbro della Casa Erba, consistente in un disco con un circolo nel centro. a fondo tratteggiato su cui è impresso il monogramma *C E* mentre intorno al circolo sono le parole: *Carlo Erba Milano.* I quattro compartimenti contengono ciascuno in una lingua diversa (francese, inglese, spagnuola e tedesca) l'avvertenza che le bottiglie autentiche sotto al primo involucro devono averne un altro in carta gialla filogranata stampata a secco, oltre al catalogo dei prodotti farmaceutici speciali dell'Officina Carlo Erba di Milano; ciascuno degli scompartimenti suddetti porta in basso il fac-simile della firma: *Carlo Erba.* 2.° Due etichette oblunghe ad estremità circolari, contenenti la prima l'iscrizione: *Estratto di tamarindo di Carlo Erba Concentrato nel vuoto*, in lingua tedesca e in francese, e la seconda la stessa iscrizione in inglese ed in spagnuola; sulle due estremità dell'etichetta è impresso il timbro della Casa Erba sopra descritto. 3.° Due altre etichette simili alle precedenti, ma di dimensioni minori. Questo marchio sarà applicato ai recipienti che contengono il tamarindo e alle carte di commercio.
4134	Detta.	22 id. »	Etichetta rettangolare costituita da tre campi: Quello centrale è diviso in due parti delle quali nella superiore si legge: *Carlo Erba, Milano, Fevrolo. Estratto da membrane di animali palustri.* A destra, sopra quest'ultima parola, è impresso il timbro della Casa Erba, contenente all'ingiro la leggenda *Carlo Erba, Milano* e nel centro un disco a fondo tratteggiato col monogramma *C E.* La seconda parte del campo centrale contiene le norme per usare il prodotto. Nei due campi laterali è impresso il fac-simile della firma *Carlo Erba.* Questo marchio sarà applicato sui recipienti che contengono il medicinale detto Fevrolo e sulle carte di commercio.
4140	Ditta G. B. Bruno e Nipoti, a Torino.	2 novembre »	Timbro rappresentante uno stemma a fondo tratteggiato, solcato trasversalmente da una fascia bianca portante le lettere G. B. B. N. e fiancheggiato da due tori rampanti, il

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			tutto racchiuso fra le scritte ad arco, in alto *Conceria*, e in basso *G. B. Bruno e Nipoti.* Al disopra della parola *Conceria* vedonsi due medaglie sovrapposte parzialmente con su le parole *Medaglia d'oro, Torino 1898*; fra le medaglie si legge *Premiata*; sotto il nome della Ditta sta scritto, su due righe: *Specialità Vacchette d'India - Torino.* Questo marchio sarà applicato sulle pelli di sua fabbricazione.
4143	Compagnia Peek, Frean & C. a Bermondsey, Londra.	3 novembre 1898	La parola *Pickaxe* in carattere maiuscolo. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato ai prodotti (sostanze usate per alimenti) ai recipienti che li contengono e alle carte di commercio.
4145	Società Farbwerke vorm. Meister, Lucius & Brüning, a Hoechst s/M (Germania).	11 id. »	Etichetta quadrata ai cui quattro angoli sono impresse due medaglie parzialmente sovrapposte. La parte centrale dell'etichetta è occupata dall'iscrizione a righe ondulate: *Dimethyloxychinizin Analgesin Phenazon* (Antipyrin): seguono tre stelle a otto punte fiancheggiate dalla due parole *Eingetragene Schutzmarke.* Sotto alle stelle si legge: *Das Wort Antipyrin als Marke geschützt,* e in basso dentro ad un semicerchio: *netto 250 gr.* Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato ai prodotti, ai recipienti che li contengono e alle carte di commercio.

Roma, addì 23 febbraio 1899.

Per il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione Centrale

Con Regi decreti del 24 aprile 1899:

Arzillo Francesco, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è nominato segretario amministrativo di 3ª classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Fontanive Giovanni, archivista di 3ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 16 aprile 1899, con l'annuo assegno di L. 1350.

Corte dei Conti

Con Regi decreti del 24 aprile 1899:

Mollica Antonino, ufficiale d'ordine di 3ª classe, è nominato ufficiale di scrittura di 4ª classe nelle Intendenze di finanza con l'annuo stipendio di L. 1500.

La Posta Erennio, ufficiale di scrittura di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe negli uffici della Corte dei conti con l'annuo stipendio di L. 1500.

Regie Avvocature Erariali

Con Regi decreti del 14 aprile 1899:

Vanni cav. Ruggiero e Ricotti cav. Giovanni, vice avvocati erariali di 2ª classe, reggenti, sono promossi all'effettività del grado con l'annuo stipendio di L. 6000.

D'Amelio avv. Salvatore e Lo Bianco-Siena avv. Agostino, sostituti avvocati erariale di 3ª classe, reggenti, sono promossi all'effettività del grado con l'annuo stipendio di L. 3500.

Clerici avv. Arturo, Carbonelli avv. Pio, Villella avv. Francesco, Viettone avv. Carlo, Zacco avv. Corrado, Tambroni avv. Ugo, Camporota avv. Maurizio, Cugia avv. Virginio e Buscaino avv. Nicolò, sostituti avvocati erariali di 4ª classe, reggenti, sono promossi all'effettività del grado con l'annuo stipendio di L. 3000.

Roselli cav. Carlo, procuratore erariale, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 5500.

Asturaro cav. Francesco, procuratore erariale, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000.

Muzio cav. Corrado sostituto procuratore erariale di 1ª classe, è nominato procuratore erariale di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 4500.

Sortino Giovanni, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 4000.

Taranto Roberto, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500.

Libertini Enrico, sostituto procuratore erariale, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe con l'annuo stipendio di 3000.

Tessitore avv. Vincenzo, aggiunto sostituto procuratore erariale, è nominato sostituto procuratore erariale di 4ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500.

Intendenze di Finanza

Con Regi decreti del 24 aprile 1899:

Tarabella Giuseppe, segretario di ragioneria di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° maggio 1899.

Agostini Pier Giovanni ed Arini Achille, segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Menchi Pietro, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 2ª, per idoneità, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Barberis Deodato, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 2ª classe per concorso, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Giacobbe Francesco e Crovetti Anselmo, vice segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500.

Rugiu Achille, Picoco Giuseppe e Cerminara Ernesto, vice segretari di ragioneria, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Serena Eugenio, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a datare dal 1° maggio 1899, con, l'annuo assegno di L. 500.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 1859 ordinale, N. 785 di protocollo e N. 637 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di finanza di Milano, in data 10 marzo 1899, al sig. Sertoli Enrico del fu Giuseppe, pel deposito da lui fatto di un certificato nominativo del Consolidato 5 % della rendita annua di L. 1000, con godimento dal 1° gennaio 1899, per l'aggiunta d'un nuovo mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non sieno state notificate opposizioni, il detto titolo, già stato munito del chiesto mezzo foglio di compartimenti sarà restituito al detto sig. Sertoli, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 10 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 12 maggio, a lire 106,79.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

10 maggio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	102,29 1/8	100,29 1/8
	4 1/2 % *netto*	111,65 1/8	110,52 5/8
	4 % *netto*	101,83 1/2	99,83 1/2
	3 % *lordo*	63,13 3/8	61,93 3/8

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli alla cattedra di Topografia e disegno topografico, vacante nel R. Istituto tecnico di Udine ed a cattedre di costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva.

È aperto presso il Ministero della Pubblica Istruzione un pubblico concorso, per titoli, alla cattedra di Topografia e disegno topografico vacante nel R. Istituto tecnico di Udine.

Il Ministero potrà valersi del risultato di questo concorso per provvedere alle cattedre di *Topografia e disegno topografico* ed a quelle di *Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva* che si renderanno vacanti in altri Istituti tecnici governativi durante l'anno scolastico 1899-1900.

Coloro che saranno nominati per effetto del presente concorso, conseguiranno il grado di reggenti di 2ª classe e lo stipendio corrispondente. Però gl'insegnanti di ruolo, già addetti agli Istituti tecnici governativi, conserveranno il grado e lo stipendio di cui sono provveduti.

I concorrenti dovranno presentare, non più tardi del 31 maggio 1899, l'istanza in carta bollata da L. 1,20, indicando nella medesima se intendono di concorrere anche alle cattedre di Costruzioni. Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1° Laurea, od altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento;

2° Specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario;

3° Certificato di nascita;

4° Attestato di sana costituzione fisica debitamente legalizzato;

5° Fedina criminale;

6° Certificato di buona condotta;

7° Certificato di cittadinanza italiana;

8° Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti o della carriera didattica percorsa;

9° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti, di cui ai numeri 4, 5 e 6, dovranno essere di data posteriore al 1° marzo 1899.

Oltre i documenti citati, i concorrenti potranno inviare i titoli o le pubblicazioni che riterranno opportuni, affinchè la Commissione giudicatrice del concorso possa tenerne conto nel giudizio definitivo che farà del merito di ciascun candidato.

Le opere manoscritte sono escluse.

I concorrenti, che occupano un impiego di ruolo in Uffici governativi, sono dispensati dal presentare i documenti indicati ai numeri 3, 4, 5, 6 e 7.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° ottobre 1899, avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto a pensione di riposo, o che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore a quello che conterà oltre i 40 anni.

Per ottenere la nomina, i concorrenti prescelti dovranno rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se essi potranno godere dei benefizi concessi dalla legge 19 luglio 1862 sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti indicheranno nella domanda il loro domicilio per le eventuali comunicazioni.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Roma, addì 30 marzo 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

8

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Economia politica nella R. Università di Cagliari.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 agosto 1899.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di cinque copie.

Roma, addì 28 aprile 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Storia moderna nella R. Università di Pavia.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 agosto 1899.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di cinque copie.

Roma, addì 28 aprile 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

3

CONSIGLIO DIRETTIVO
del R. Collegio femminile agli Angeli in Verona

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a cinque posti di studio gratuito, e nove semigratuiti, nonchè ai posti di risulta, ed a quelli paganti da conferirsi in questo Reale Collegio nel prossimo anno scolastico 1899-900.

In base allo Statuto organico approvato col R. decreto 2 giugno 1895, n. 392, il concorso è bandito sotto l'osservanza delle seguenti norme e condizioni:

1. Gli aspiranti dovranno presentare a questo Consiglio direttivo le loro istanze in carta da bollo da centesimi 60, corredate dei seguenti documenti:

a) fede di nascita della giovanetta la quale non può essere ammessa nè prima del sesto, nè dopo il dodicesimo anno compiuto, salvo il disposto dall'art. 25 del citato Statuto;

b) attestato di vaccinazione o di vajuolo naturale;

c) attestato medico di sana e robusta costituzione, atta all'ordinario regime dell'Istituto;

d) attestato scolastico degli studî percorsi;

e) obbligazione legale dei genitori, o di chi ne fa le veci all'adempimento delle condizioni prescritte dallo Statuto; dichiarazione da farsi in carta da bollo da L. 1,20 debitamente registrata.

2. Le domande per posti di grazia devono essere corredate inoltre dei seguenti documenti:

f) estratto anagrafico della famiglia;

g) dichiarazione della sostanza della famiglia, degli assegni o pensioni dei genitori, dei sussidi graziali dei figli, o se ne abbiano goduti in passato, il tutto convalidato dal Sindaco del luogo;

h) dei documenti comprovanti la condizione e le speciali benemerenze personali del padre per le opere dell'ingegno, o per servigi prestati nella milizia, nella magistratura e nelle pubbliche Amministrazioni.

3. Per le disposizioni portate dall'articolo 38 dello Statuto organico, i concorsi ai posti gratuiti e semigratuiti si fanno principalmente per titoli, dai quali risultino le benemerenze dei genitori delle candidate e le condizioni relativamente ristrette di loro fortuna, entra però come elemento del concorso anche un esame delle candidate, proporzionato alla loro età e alla classe in cui devono essere inscritte a norma degli articoli 38 e 42 dello Statuto sopracitato; fatta eziandio avvertenza che per quelle che aspirano ad essere ammesse alla classe V elementare, l'esame si estende anche ai principii della lingua francese.

Di regola il conferimento di un posto gratuito non deve succedere di prima nomina, ma deve essere guadagnato per meriti in disciplina e per profitto negli studî dalle alunne godenti già un posto semigratuito.

L'esame sarà tenuto nella sede di questo Educandato nel giorno 20 luglio p. v. e, occorrendo, nei seguenti giorni 21 e 22 luglio stesso.

4. Al momento dell'ingresso nel Collegio, così a posto pagante come a posto di grazia, deve ogni alunna pagare lire 300 per la provvista del corredo; ed in ciascuno degli anni successivi lire 200 per la conservazione e rinnovazione del medesimo. E deve inoltre depositare nella cassa dell'Istituto, anche se am-

messa a posto di grazia intera, la somma di lire 200 a garanzia dei futuri pagamenti, la quale non viene restituità che quando l'alunna lascia l'Educatorio.

5. Le alunne a posto pagante devono corrispondere la retta annua di lire 800, e quelle a posto semigratuito la retta annua di lire 400, in quattro eguali rate trimestrali anticipate. Quando l'alunna entri a trimestre incominciato paga l'intera retta del trimestre.

6. Se il pagamento di una rata della retta o della somma per la manutenzione e rinnovazione del corredo, viene ritardato oltre 30 giorni dalla scadenza, i genitori sono invitati a ritirare la figliuola dall'Educatorio; e se i genitori non ottemperano all'invito entro otto giorni, il Consiglio Direttivo provvede a restituirla alla famiglia.

7. Le domande devono essere indirizzate e presentate al Consiglio Direttivo non più tardi del giorno 15 giugno p. v. e si avverte che non saranno prese in considerazione e saranno senz'altro restituite quelle mancanti di documenti, o per altra ragione non conformi a quanto si prescrive nel presente avviso.

8. Gli aspiranti che hanno già le loro figlie a posto pagante o semigratuito sono dispensati dal presentare i documenti di cui l'articolo 1, lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*.

9. Si avvertono le famiglie che l'alunna che abbia ottenuta l'ammissione viene visitata dal medico dell'Educatorio, ed occorrendo anche da altro medico per accertarsi della sua buona fisica costituzione e pronunciare la sua definitiva accettazione o meno nel R. Collegio.

Verona, 30 aprile 1899.

Il Presidente
GEMMA.

Il Consigliere
G. B. ZOPPI.

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 4 maggio 1899

Presidenza del Sen. Gaetano Negri, *presidente.*

Apresi la seduta alle ore 13; viene letto ed approvato il verbale della precedente adunanza; vengono presentate le pubblicazioni offerte in omaggio.

Il M. E. prof. Pavesi riferisce intorno le onoranze rese a Lazzaro Spallanzani a Reggio d'Emilia ed a Scandiano, alle quali intervenne come rappresentante dell'Istituto.

Il M. E. Vignoli espone qualche considerazione intorno alla *Psicologia fisiologica*, ora tanto in onore, e che meglio dovrebbe dirsi *scientifica*. Ne traccia la genesi, effetto dei progressi delle scienze naturali e della critica, citando i più illustri suoi fondatori e cultori dal Lotze al Wundt. Ne rileva le tre fondamentali tendenze, e le giudica con criteri imparziali, combattendo in specie quella scuola, che riduce la psicologia a mera fisiologia del cervello. Dimostra ciò che or sappiamo per notizia positiva del cervello, e di alcune delle sue funzioni; e d'altra parte tutto ciò, che è enorme, ancora ignoto.

Afferma che la psicologia oramai non può essere che scientifica: studiata e interpretata con metodi e strumenti, ove si può, rigorosamente scientifici; guardandosi dalle estreme conclusioni, e dalle ipotesi frettolose e fervide trascendentali, ove pure si gettavano a capofitto i più positivi suoi cultori. Inoltre la psicologia umana non deve mai disgiungersi da quella generale zoologica; tenendo fermo che come v'hanno tipi e sottotipi fondamentali zoologici inalterabili, così v'hanno tipi e sottotipi fondamentali psichici; anzi ogni specie, a un certo punto di vista, è tipo a sè stesso, a seconda della parziale sua struttura, come già l'autore dimostrò da molti anni, fin dal 1869. Raccomandò la cautela, la moderazione, la tolleranza nello studio delle scienze: poichè altrimenti si rischia di trasformare la scienza in setta: metamorfosi che vorrebbe impossibile.

Il S. C. prof. Antigono Raggi legge su *L'Open Door* (Il manicomio a sistema scozzese). L'autore sottopone a critica il sistema cosidetto scozzese dei manicomi senza mura esterne ed interne ed a porte e finestre aperte, di cui descrive sommariamente l'organizzazione, dimostrando come detto sistema non sia applicabile che agli alienati tranquilli e non agli agitati pericolosi; e come, per conseguenza, non possa essere generalizzato, secondo si pretenderebbe, ma circoscritto a quegli stabilimenti he ricoverano alienati tranquilli.

Il sistema poi non è nuovo, perchè da gran tempo praticato nel Belgio, nè può in avvenire acquistare maggior voga, perchè nei manicomi si tende a ricoverare i soli alienati pericolosi, provvedendo in altro modo alla assistenza dei frenastenici, dei dementi apatici, dei pellagrosi, ecc. I fanatici per l'*Open Door* sono per l'autore « alienisti improvvisati, mancanti di esperienza pratica ed aspiranti a quel quarto d'ora di celebrità, che tanto facilmente oggidì si accorda, anche nel campo scientifico, ai banditori audaci di novità paradossali ».

Il M. E. prof. Elia Lattes legge alcune osservazioni intorno a due iscrizioni etrusche testè scoperte a Barbarano di Sutri, assai notevoli sia per la grande antichità, attestata dalla forma delle lettere e dalla direzione spirale delle scrittura, sia perchè porgono il primo esempio etrusco di certi fenomeni grammaticali.

Il prof. Mariani descrive il calcare puddingoide della *creta*, che forma parte della lingua di terra che separa il lago di Varese da quello di Biandronno. Parla della sua origine e dei fossili di trasporto in esso inglobati, che rappresentano alcuni piani del *giura*. Ricorda inoltre le località lombarde che hanno presentato fossili giuresi. Passa quindi a descrivere una *rhinconelina* trovata vicino a Pusiano, facendo alcune considerazioni sulla presenza nella Lombardia della zona più profonda del lias inferiore.

Infine il S. C. professore Antonio Martinazzoli ritorna sull'argomento dell'*avocazione della scuola primaria allo Stato*. Il S. C. prof. Carlo Giussani, dietro invito del presidente, che apre la discussione su questa lettura, espone la sua opinione che il pericolo dell'avocazione temuto dal prof. Martinazzoli sia per ora remoto e nota che, salvo la nomina degli insegnanti, la scuola primaria è già in mano del Governo, e del resto si dichiara in accordo colle considerazioni dell'oratore.

Dopo di ciò si passa alla trattazione d'affari interni e vien levata la seduta alle ore 14.40.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Adunanza del 7 maggio 1899

Presiede il senatore Giuseppe Carle, *presidente dell'Accademia*

Egli presenta un opuscolo del prof. Pasquale Del Giudice intitolato: « I consigli ducali e il senato di Milano » (Milano, 1899) o brevemente ragiona intorno ad esso.

Annuncia quindi la morte del socio corrispondente prof. Enrico Kiepert, di cui indica le benemerenze scientifiche.

Il socio Claretta, condeputato coi soci Ferrero e Cipolla ad esaminare il lavoro manoscritto presentato per l'inserzione nelle *Memorie* dal dottore Arturo Segre ed intitolato: « Delle relazioni tra Savoia e Venezia da Amedeo VI a Carlo II (III) (1366-1553) », legge una relazione concludente per la lettura di esso alla classe.

La classe approva le conclusioni della relazione, ed udita la lettura del lavoro, ne approva la stampa.

Il socio Graf, condeputato col socio Renier e col socio non residente D'Ancona ad esaminare il lavoro manoscritto: « Galeotto Dal Carretto poeta lirico e drammatico Monferrino » presentato per l'inserzione nelle *Memorie*, legge una relazione concludente per l'ammissione di esso alla lettura.

La classe, dopo approvato le conclusioni della relazione, ode la lettura del lavoro, e quindi ne approva la stampa.

DIARIO ESTERO

L'ufficiosa *Politische Correspondenz*, di Vienna, ha dall'Aja che le Potenze, allo scopo di evitare che, nelle sedute della Conferenza internazionale pel disarmo e per la pace, si esca dal programma già stabilito, si sono accordate nel prendere le più rigorose disposizioni, che non sieno mai state prese finora nelle Conferenze internazionali.

Fu perciò stabilito di respingere le lettere delle Associazioni politiche o non politiche, le proposte o le Memorie dei Governi che discutessero sulla situazione interna degli altri paesi. Questa risoluzione delle Potenze fu comunicata ai Governi degli Stati Balcanici ed alla Sublime Porta.

* * *

Telegrafano da Pechino che il Ministro di Russia e l'incaricato d'affari d'Inghilterra hanno presentato al Tsung-li-Yamen note autentiche che contengono la comunicazione della Convenzione anglo-russa, stipulata ultimamente.

La Convenzione stessa continua ad essere argomento di commenti tanto nella stampa inglese che della russa.

Lo *Sviet* dice che l'accordo costituisce una vittoria morale per la Russia, la quale in questa occasione ha dato la prova materiale della sincerità dei suoi sentimenti pacifici. Lo *Sviet* afferma che la Russia resterà assolutamente fedele alle condizioni dell'accordo, ma prevede, da parte dell'Inghilterra, un tentativo di stabilirsi nel bacino del Yang-Tse-Kiang.

Il *Vedomosti* pure è del parere che l'Inghilterra medita l'accaparramento della provincia del Yang-Tse-Kiang. Esso ne vede la prova non soltanto nel linguaggio di certi giornali inglesi, ma altresì nel silenzio istesso osservato da lord Salisbury a proposito della condizione relativa all'integrità della China.

Questa condizione era stata posta dalla Russia prima di tutte le altre. Il silenzio di lord Salisbury prova che l'Inghilterra è la peggiore nemica della China.

La *Westmister Gazette* e il *Globe*, parlando dell'accordo, notano che, mentre il raggio d'influenza russa è chiaramente determinato, il raggio d'influenza inglese è indicato col termine vago di possedimenti del Yang-Tse. I due giornali reputano che in ciò v'è un'omissione alla quale bisogna porre rimedio, in mancanza di che l'accordo non avrebbe alcun valore per l'Inghilterra.

* * *

Si telegrafa da Londra che le notizie dal Transvaal sono migliori. Il *Pretoria News* dice che la Repubblica sud-africana è alla vigilia di una grande trasformazione. I mutamenti che sono imminenti rimuoveranno qualunque ragione d'intervento dell'Inghilterra, poichè verranno tolte le cause dei reclami in gran parte giustificati. Verso la metà del mese, conchiude il giornale in parola, nella situazione avverrà un sensibile miglioramento.

* * *

Si ha per telegrafo da Costantinopoli, 10 maggio:

La Porta ha diretto una Circolare agli Ambasciatori delle quattro Potenze, protestando contro qualunque atto che arrecasse pregiudizio ai redditi dei beni dei *Vakufs* nell'isola di Creta e contro qualsiasi nuova modificazione che fosse introdotta dalla Commissione cretese nello statuto organico dell'isola stessa.

Un'altra Circolare della Porta, ai rappresentanti esteri, dichiara che soltanto le Missioni diplomatiche, i Consolati e gli Stabilimenti ecclesiastici ed umanitari godono il diritto d'issare eventualmente la bandiera nazionale. Perciò i rispettivi sudditi dovranno essere avvertiti di astenersi dall'issare la bandiera nazionale in occasione di giorni di festa.

L'azienda dei sali

Il Ministero delle Finanze ha pubblicato la Relazione del comm. Sandri, direttore generale delle Privative, a S. E. il Ministro intorno all'andamento ed al Bilancio industriale di questo monopolio durante l'esercizio 1897-98. Ne desumiamo alcune cifre ed osservazioni.

Il prodotto dei sali fu in complesso di 72,684,216 59, con una diminuzione di L. 706.080 93 in confronto del precedente esercizio 1896-97, il quale aveva invece avuto un incremento affatto anormale.

Tale diminuzione, che si verificò essere limitata alla vendita del sale commestibile, viene, coll'appoggio di quadri statistici, attribuita a varie cause, fra le quali prevalgono le seguenti:

1° Il disagio economico, che si estese nell'esercizio di cui si dà conto anche alla classe dei lavoratori della campagna, attesa la scarsità dei raccolti ed il rincaro del frumento.

2° La quasi mancata salagione dei suini dipendente, e dal loro caro prezzo, e dalle sfavorevoli vicende della stagione nella quale se ne lavorano le carni;

3° La scarsità di foraggi in alcune provincie ove si allevano in larga scala gli animali ovini e caprini, per cui si ebbe anche minore produzione e salagione di formaggi.

* * *

La media generale del consumo di sale commestibile per ogni abitante risultò di chilogrammi 6.54 con un contributo individuale medio di L. 2.60.

Il massimo consumo medio individuale si è constatato come al solito in 4 provincie dove è più abbondante la preparazione delle carni e dei formaggi, e vi si mantenne superiore agli 8 chilogrammi; in 13 quella media oscillò fra 7 e 8 chilogrammi; in 21 fra 6 e 7; in 10 fra 5 e 6 chilogrammi, ed in 3 fu inferiore ai 5 chilogrammi.

Il massimo distacco anche in quest'anno si è verificato fra le provincie di Parma e di Treviso, nelle quali il consumo medio individuale fu rispettivamente di chilogrammi, 8.53 e 4.77.

Il massimo aumento (890 gr.) e la massima diminuzione (555 gr.) si ebbero a Reggio Calabria ed a Pesaro.

Le regioni nelle quali si è maggiormente accentuata la diminuzione del consumo medio individuale, sono le Marche (294 gr.) ed il Napoletano (119 gr.); nelle altre le diminuzioni sono quasi insignificanti ed oscillarono fra gr. 33 nel Lazio e gr. 61 in Toscana.

La diminuzione nei consumi si estese a 49 provincie, e soltanto in 11 si ebbe un lievissimo aumento.

* * *

La Relazione passa quindi ad esaminare la partita delle spese, la produzione del sale, il personale ed altri argomenti relativi a questo ramo di pubblica amministrazione, terminando colle seguenti considerazioni riassuntive:

L'utile netto dell'Azienda dei sali, che nel 1896-97 fu di 61,716 mila lire, risulta per il 1897-98 di lire 61,347 mila: diminuì cioè nel 1897-98 di sole lire 379 mila in confronto delle 706 mila di diminuzione nelle vendite. Ma, se si tien conto di questi fatti:

1° che fu necessario di spendere in più 203 mila lire per acquisto sali;

2° che il valore delle rimanenze dei sali aumentò al 30 giugno 1898, di circa 133 mila lire in confronto al valore delle rimanenze al 30 giugno 1897 ed aumentò pure di circa 30,000 lire il patrimonio mobiliare;

3° che circa 20 mila lire furono spese in lavori, che non si sarebbero eseguiti nell'esercizio, se non fosse stato necessario ed urgente di venire in soccorso della popolazione operaia di Comuni dove gli stabilimenti del monopolio hanno la loro sede;

chiaro emerge che riuscì all'Amministrazione di paralizzare il danno delle minori riscossioni, mantenendo fermo l'utile netto che già nell'esercizio di maggior reddito era stato realizzato.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova giunse ieri l'altro a Roma. Venne ricevuto alla stazione dall'Ammiraglio Mirabello e da personaggi della Real Casa.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta inaugurarono ieri l'altro, a Torino, l'Esposizione di floricultura.

Venne pure ieri l'altro, a Torino, inaugurata la Fiera di beneficenza, della quale è presidentessa S. A. R. la Principessa Letizia.

Vi assistettero le LL. AA. RR. le Principesse Elisabetta, Isabella ed Elena, l'Arcivescovo Monsignor Richelmy, le autorità, le notabilità e molte signore.

Parlarono l'Arcivescovo ed il marchese Crispolti.

Venne poscia cantato un inno.

Le LL. AA. RR. visitarono la Fiera fatta dalle signore.

Per l'Esposizione Agraria in Roma. — La Presidenza del Comizio Agrario comunica:

« E' stato fatto osservare a questa Presidenza che nella classificazione degli animali equini e bovini nel programma della Esposizione, non sia stata fatta la distinzione fra animali allevati a sistema brado, e quelli allevati a sistema semi-brado e stallino, talchè nell'esame di concorso ai premi, gli uni e gli altri saranno giudicati con un criterio assoluto e quindi tale che gli animali bradi dovranno essere posti al paragone degli stallini con evidente inferiorità.

Questa interpretazione è assolutamente inesatta perchè ciascuna categoria di animali deve essere e sarà esaminata e giudicata con un criterio distinto, per il suo allevamento, le sue attitudini ecc. ecc. ».

Benemeriti dell'istruzione. — E' stata conferita la medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione popolare ai municipi di Bologna, Palermo, Messina, Padova, Argenta e Milano.

Feste a Venezia. — Telegrafano all'*Agenzia Stefani* in data 11 maggio:

Nel pomeriggio, uno splendido Corteo storico di barche percorse il Canal Grande; vi furono indi la regata ed il corso di gala. Il tempo era favorevole e la folla enorme.

I palazzi erano imbandierati e molti riccamente addobbati.

Alle ore 15, dall'estremità del Canal Grande, presso la stazione marittima, partì il Corteo storico, preceduto dalle gondole municipali e formato da bissone e da barche in stile e da gondole artisticamente e riccamente addobbate ed inflorate.

Il Corteo, destando l'ammirazione generale, percorse tutto il Canale, e, giunto davanti il Giardinetto Reale, attese scendesse dalla Reggia la Principessa Letizia, che, applaudita vivamente, prese posto in una gondola Reale, avendo a fianco la dama d'onore, contessa Colli di Felizzano e di fronte il Sindaco conte Grimani ed il gentiluomo conte Fossati-Reyneri.

La gondola Reale, seguita dalle gondole municipali e dal Corteo storico, si diresse verso il palazzo Foscari, ove la Principessa, avendo gradito l'invito del Municipio, scese per assistere, dal verone, alla regata.

Ossequiarono S. A. R., al palazzo Foscari, le dame di Palazzo della Regina, gli on. senatori e deputati, le autorità principali ed i consiglieri comunali.

Finita la regata che interessò grandemente la popolazione e i numerosissimi forestieri, la Principessa Letizia risalì in gondola e prese parte al corso di barche sul Canal Grande, sempre accompagnata da vivissimi applausi, dallo sventolare dei fazzoletti e dal gettito di fiori.

Congresso dei Comizi agrari. — Si ha da Genova, 11:

Nel ridotto del Teatro *Carlo Felice* è stato inaugurato l'XI

Congresso dei Comizi agrari della Liguria, coll'intervento delle autorità.

Parlarono, applauditi, Galliani, Vice-presidente del Comizio di Genova, Boccalari, Presidente del Comitato ordinatore, il Prefetto, il Sindaco ed il prof. Ricca-Rosellini, rappresentante dell'on. Ministro Fortis.

Esposizione voltaica. — Si telegrafa da Como che l'inaugurazione dell'Esposizione internazionale di elettricità e nazionale dell'industria della seta avrà luogo, improrogabilmente, il 20 corrente.

Facilitazioni per trasporti ferroviarii. — Dal 10 corrente al 31 agosto p. v. le spedizioni a piccola velocità dell'acetato di rame e del vetriolo azzurro (solfato di rame) destinati a combattere le malattie crittogamiche delle piante, sono ammesse, tanto in servizio interno che in servizio cumulativo italiano, a fruire, in via eccezionale, dei prezzi della classe 5ª e della tariffa speciale n. 109 serie *D*, stabiliti per i *preparati anticrittogamici e peronossughi*, a condizione che lo speditore presenti una speciale *dichiarazione*, da rilasciarsi dal Comizio Agrario, nella cui giurisdizione trovasi la stazione di partenza, comprovante che i generi in parola sono esclusivamente destinati all'agricoltura per lo scopo suaccennato.

Marina militare. — La R. nave *Liguria*, proveniente da Anversa, giunse la sera del 9 ad Amsterdam per visitarvi il canale ed il porto.

La *Liguria* resterà ad Amsterdam cinque giorni.

Il comandante Coltelletti fece visita ieri l'altro all'ammiraglio olandese, al Borgomastro ed alle altre autorità.

— Col 21 corr. la R. nave *Curtatone* passerà in disponibilità a Venezia, col seguente Stato maggiore:

Tenente di vasc. Arcangeli Luigi, responsabile — Capo macchinista di 2ª classe Boccolini Fortunato — Commissario di 2ª classe Cicogna Francesco.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Orione*, della N. G. I., e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono il primo da San Vincenzo pel Plata ed il secondo da Montevideo per Genova; il piroscafo *Washington*, della N. G. I., giunse a Santos.

ESTERO

La navigazione nei porti della Francia. — Il movimento generale della navigazione nei porti francesi durante il 1° trimestre 1899 è rappresentato da 11,269 fra arrivi e partenze con un tonnellaggio di 6,524,219 tonnellate, il quale superò di 142,000 tonnellate quello del 1° trimestre 1898 e di 897,000 tonnellate quello del 1897.

La bandiera francese entra nel movimento totale per 3,389 navi e 2,102,000 tonnellate; rappresenta cioè una terza parte pel numero e una metà circa pel tonnellaggio, del movimento totale.

L'aumento suaccennato è ripartito in misura presso che eguale fra la bandiera francese e le bandiere estere prese insieme; di conseguenza proporzionalmente al movimento rispettivo è maggiore l'aumento della bandiera francese.

Nell'insieme le 142,000 tonnellate in più nel 1899 corrispondono ad un aumento del 2,2 per cento rispetto al 1898.

Non tutti i porti francesi principali hanno partecipato all'aumento della navigazione; quello di La Havre, per esempio, che per entità di traffico è il secondo della Francia, segna una diminuzione di 65,000 tonnellate, quello di Bordeaux altra diminuzione di 58,000 tonnellate e diversi porti minori presi insieme segnano in complesso altre 76,000 tonnellate in meno dell'anno precedente. Sono 200,000 tonnellate circa di diminuzione, la quale viene compensata dagli aumenti degli altri porti francesi, i quali riescono nell'insieme a 340,000 tonnellate in più e lasciano quindi, in definitiva, un aumento reale di 142,000 tonnellate.

Fra tutti notevole è l'accrescimento del traffico nel porto di Marsiglia, aumentato di 191,000 tonnellate, cioè del 10,3 %.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 10. — *Camera dei Comuni* — (*Continuazione*). — Webster presenta un emendamento, col quale propone che, se i tentativi dei Vescovi non riesciranno a condurre all'obbedienza il Clero, sarà necessaria una nuova legislazione.

La proposta di Mac Arthur di discutere in seconda lettura il *bill* che rinforza la disciplina della Chiesa Anglicana, è respinta con 310 voti contro 116.

Si approva poscia, all'unanimità, l'emendamento presentato da Webster.

WASHINGTON, 10. — L'ammiraglio Kantz telegrafa da Apia, che colà tutto è calmo.

PARIGI, 10. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, e la signora Loubet, hanno offerto il primo grande pranzo ufficiale al Corpo diplomatico dopo la morte del Presidente Félix Faure.

L'ambasciatore italiano, conte Tornielli, sedeva a sinistra della signora Loubet e la contessa Tornielli alla destra del Presidente Loubet.

Vi assisteva anche Monsignor Granito Belmonte, rappresentante della Santa Sede.

LONDRA, 11. — Il *Daily Mail* ha da Hong-Kong: È scoppiata una insurrezione a Wei-Chow (Prefettura della Provincia di Kuang-tung).

Sono state spedite truppe per reprimerla.

LONDRA, 11. — Il *Daily News* ha da Odessa che 50 israeliti e 12 soldati sono stati uccisi in una rivolta, scoppiata a Nicolajeff.

Vi sono inoltre parecchie centinaia di feriti.

MADRID, 11. — Il Circolo repubblicano ha organizzato una dimostrazione per sabato in onore di Castelar.

Iersera, durante lo spettacolo al Teatro di Barcellona, vi fu una dimostrazione popolare con ripetute grida di: *Viva la Catalogna libera!*

LONDRA, 11. — *Camera dei Comuni.* — Dillon chiede se l'Incaricato d'Affari britannico a Pechino appoggi sempre la domanda dell'Italia riguardo alla baia di San Mun e se il Governo inglese abbia intenzione di fare ulteriori pratiche in appoggio della domanda stessa.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, risponde che, dopo la dichiarazione da lui fatta il 20 marzo scorso

in risposta all'interrogazione dello stesso Dillon, nessun passo venne fatto in proposito dal rappresentante britannico a Pechino.

PARIGI, 11. — Il Ministro delle Colonie ha ricevuto un dispaccio dal Governatore di Gibuti, che smentisce la voce dell'assassinio del comandante Marchand, il quale è atteso a Gibuti verso il 20 corrente.

LONDRA, 10. — L'aumento del dazio sui vini colpisce l'importazione nella Gran Bretagna sia per le provenienze dall'estero che dalle Colonie inglesi.

Il dazio resta invariato per l'importazione dei vini a Malta e nelle Colonie inglesi.

MESSINA, 12. — È giunto ieri dato Zan il *yacht* inglese *Osborne*, avente a borbo la Principessa di Galles, con una figlia ed una sorella.

Le LL. AA. RR. scesero a terra e si recarono presso il lago di Ganzirri, col loro seguito.

L'*Osborne* è partito per Palermo.

LONDRA, 12. — *Camera dei Comuni.* — *(Continuazione).* — Si approva un emendamento che applica anche ai vini non spumanti, importati in bottiglie, il dazio pagato dagli altri vini, cioè secondo il loro grado alcoolico.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Hicks-Beach, chiede che venga imposta la sopratassa di uno scellino per ogni gallone sui vini e spiriti in bottiglie ed accettata la proposta che venga diminuita di tre pence la tassa sui vini al disotto di 30 gradi alcoolici.

LONDRA, 12. — La Commissione di finanza della Camera dei Comuni ha fissato ad uno scellino per ogni cento lire sterline la tassa di bollo sulle obbligazioni estere e sulle azioni al portatore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 10 maggio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 759,7.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 50.

Vento a mezzodì . . . . S debole.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 22°3. / Minimo 13°3.

Pioggia in 24 ore . . . . 0.0.

Li 10 maggio 1899.

In Europa pressione elevata sulla Russia, 767 Mosca, e sul Tirreno, 765 Napoli, Palermo; bassa sull'Austria a 754.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato ovunque, specialmente al S, fino a 8 mm.; temperatura generalmente accresciuta; pioggie, fuorchè in Sicilia; qualche temporale.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto sull'Italia centrale, vario altrove.

Barometro: 759 Belluno, Modena, Venezia; 760 Torino, Milano, Ancona; 764 Malta, Cagliari, Potenza, Catanzaro; 765 Palermo, Napoli, Catania.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente meridionali; cielo nuvoloso, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 10 maggio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	legg. mosso	18 0	14 3
Massa e Carrara	coperto	legg. mosso	21 9	11 9
Cuneo	sereno	—	20 5	8 8
Torino	sereno	—	19 2	10 1
Alessandria	sereno	—	18 6	10 4
Novara	sereno	—	19 2	10 4
Domodossola	$^1/_2$ coperto	—	20 2	5 0
Pavia	$^1/_4$ coperto	—	20 3	7 0
Milano	$^1/_4$ coperto	—	19 1	10 2
Sondrio	sereno	—	21 3	9 3
Bergamo	$^1/_4$ coperto	—	17 2	10 5
Brescia	sereno	—	19 6	11 0
Cremona	sereno	—	17 4	11 5
Mantova	sereno	—	19 0	12 6
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	15 7	11 0
Udine	piovoso	—	15 6	10 8
Treviso	$^1/_2$ coperto	—	18 9	12 4
Venezia	$^1/_2$ coperto	calmo	18 1	11 9
Padova	sereno	—	—	12 3
Rovigo	sereno	—	19 0	11 0
Piacenza	sereno	—	18 6	9 6
Parma	$^1/_4$ coperto	—	20 2	14 2
Reggio nell'Em	$^1/_4$ coperto	—	20 9	11 9
Modena	sereno	—	21 0	10 7
Ferrara	sereno	—	19 2	11 4
Bologna	sereno	—	18 8	11 9
Ravenna	sereno		21 5	9 1
Forlì	sereno		19 2	12 0
Pesaro	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	19 9	11 1
Ancona	$^1/_4$ coperto	calmo	22 3	12 2
Urbino	$^1/_2$ coperto	—	15 8	8 9
Macerata	sereno	—	17 3	10 3
Ascoli Piceno	sereno	—	19 5	11 0
Perugia	coperto	—	15 6	9 0
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	15 1	7 1
Lucca	coperto	—	20 0	12 6
Pisa	$^3/_4$ coperto		19 4	11 2
Livorno	$^1/_4$ coperto	calmo	19 0	13 0
Firenze	$^1/_2$ coperto	—	18 6	11 6
Arezzo	sereno	—	17 3	7 8
Siena	sereno		16 3	9 2
Grosseto	$^1/_4$ coperto		20 4	9 4
Roma	$^3/_4$ coperto	—	19 5	13 3
Teramo	sereno	—	19 1	13 4
Chieti	sereno	—	17 0	7 0
Aquila	coperto	—	13 6	8 4
Agnone	sereno	—	14 4	8 0
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	19 1	11 8
Bari	sereno	calmo	20 0	12 0
Lecce	$^3/_4$ coperto	—	21 4	12 0
Caserta	$^3/_4$ coperto	—	19 8	13 2
Napoli	coperto	mosso	17 5	14 0
Benevento	coperto	—	17 8	12 6
Avellino	coperto	—	17 6	9 1
Caggiano	$^1/_2$ coperto	—	14 3	6 8
Potenza	$^1/_4$ coperto	—	14 4	7 0
Cosenza	sereno	—	19 0	11 0
Tiriolo	$^1/_2$ coperto	—	12 2	5 7
Reggio Calabria	sereno	mosso	18 0	14 0
Trapani	$^1/_2$ coperto	calmo	19 2	12 8
Palermo	nebbioso	calmo	22 4	8 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	20 4	10 3
Messina	sereno	calmo	20 0	15 0
Catania	sereno	legg. mosso	22 7	13 4
Siracusa	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	24 0	13 9
Cagliari	sereno	calmo	21 5	12 0
Sassari	$^1/_2$ coperto	—	15 6	10 0

Direttore Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele